

Cameron Diaz,  
38 anni il 30 agosto,  
ha sangue cubano,  
inglese, tedesco  
e indiano cherokee.  
Modella dell'agenzia  
Elle, ha debuttato  
al cinema in  
*The Mask*, con Jim  
Carrey, a 21 anni.



# *Cameron Diaz* **Non è vero che senza un uomo sei sola**

*Perché a volte basta un'amica  
("la mia l'ho incontrata sul  
set di *Charlie's Angels*"). L'attrice più  
spericolata di Hollywood ("non dico  
mai di no quando c'è da sudare"),  
fa coppia al cinema con Tom Cruise ma,  
nella vita, cerca il più classico dei  
cliché: "qualcuno che mi faccia ridere"*

DI ROBERTO CROCI - FOTO CLIFF WATTS

**T**utte le star di Hollywood sanno dove andare quando devono sistemare la casa. KWID, ovvero Kelly Wearstler Interior Design, è la decoratrice di interni di Los Angeles specializzata in residenze di lusso in stile californiano. Uno stile che può comprendere una collezione di busti imperiali simil-classici così come un'enorme imitazione di conchiglia fossile sul pavimento del soggiorno (verificare sul sito [www.kwid.com](http://www.kwid.com)). Andateci un pomeriggio qualunque e quasi certamente incontrerete un cliente famoso (i clienti di Kelly, in linea di massima, rifanno le case abbastanza spesso, e senza badare a spese). Questa volta è Cameron Diaz che si agita tra divani e lampadari: l'altissima, bellissima, biondissima Cameron Diaz che tutti guardano quando entra in una stanza anche senza riconoscerla subito. Perché le sue gambe non finiscono più, perché i suoi occhi sono blu cobalto e soprattutto perché sorride sempre, scherza e risponde a chi le rivolge la parola. Anche quando le domande non riguardano il suo prossimo film (che uscirà in Italia a settembre con il titolo *Innocenti Bugie*, e lei vi reciterà a fianco di Tom Cruise).

**Nuovi mobili, nuova casa, nuova vita. Pronta a lasciare New York per la California?**  
No. Resto a New York, anche se mi mancano Malibu e il mare. Adoro la notte di New York, il ritmo, gli insulti, la gente irritabile, le macchine che vogliono tirarti sotto. Il nuovo arredamento è merito di Kelly, che ha i migliori pezzi vintage. E di una breve vacanza a Dunton Hot Spring, sulle Montagne Rocciose, dove mi sono innamorata di accessori western e country.

**Chi le dà lezioni di stile?**  
Nessuno. Mi piace rischiare, accostare elementi classici a colori e decorazioni inaspettati. Il mio stile è l'espressione del mio gusto personale. Quando entro in una stanza, ho bisogno di sentire una presenza, un passato, un futuro e lo faccio accumulando una serie di oggetti che mi rappresentano. Amo i colori, vivere senza è come vivere senza amore. Ho poche regole essenziali: la prima è mescolare tutte le cose che mi piacciono. Poi: nascondere il superfluo. Divani comodi. Uno spazio che rifletta la vostra storia e personalità, nessuno deve dirvi come viverlo.

**Superattiva per dovere o per passione?**  
Non riesco a stare ferma, non cammino, corro. Al liceo volevo far parte della squadra di calcio ma non mi hanno mai presa sul serio, non solo perché ero l'unica ragazza ma perché ero talmente magra che mi chiamavano Skelator. Faccio qualsiasi tipo di sport, surf, snowboard, sci e palestra. Il mio trainer Teddy Bass si meraviglia perché sono sempre io a spingere per fare di più, non dico mai di no quando c'è da sudare. Boxe, pilates, pesi quasi tutti i giorni. Non importa se devo prepararmi per un film, per me è comunque fondamentale essere in forma, l'inattività è l'unica cosa che mi annoia. I divani li adoro, ma non per starci seduta.

**Un vero maschiaccio.**  
Litigavo con tutti e ho sempre saputo difendermi. Al mio liceo, a Long Beach, c'erano le gang di ragazze e anche le femmine, quando volevano picchiarti, ti facevano male. Mi hanno rotto il naso due volte, ma non mi sono mai tirata indietro.

**Ma anche se si veste da maschiaccio...**  
Non sono ossessionata dalla mia immagine. La mia vita è più importante dei vestiti che scelgo per andare a fare la spesa o a una cerimonia, l'ho imparato a 16 anni, quando facevo la modella in giro per il mondo da sola. Dopo aver visto *I predatori dell'arca perduta* di Spielberg, ho deciso che lo stile di Indiana Jones era il mio. Sexy e pratico. Oggi ho imparato a vestirmi meglio, ma non incarno certo *l'Hollywood glamour*. Ho poche regole ben precise, che cerco di rispettare senza far impazzire la mia stilista, Rachel Zoe: da sette anni è lei che mi aiuta a navigare tra le passerelle.

**Quali sono le regole?**  
Mi fido dell'istinto e dei colpi di fulmine: se una cosa mi piace subito, so che prima o poi la indosserò. Non scelgo solo abiti firmati, l'importante è che mi facciano sentire a mio agio, devono calzarmi come un guanto. Non indosso mai una griffe dalla testa ai piedi, mischio vintage e pezzi unici. Amo i vestiti pratici, jeans e t-shirt, ma mi rendo conto che a volte devo indossare qualcosa di più particolare, di inaspettato, che completi il look. Mi piacciono i pizzi, li trovo classici e sexy, i colori romantici, bianco e rosa. Non sono regole rivoluzionarie, ma per me funzionano.

**Fra poco compie 38 anni: un'età nella quale a Hollywood le donne fanno fatica a trovare dei ruoli. I suoi colleghi maschi hanno la vita più facile?**

Le attrici della mia età se vogliono lavorare devono essere fisicamente paragonabili alle colleghe di 25 anni. Devi sempre essere *hot, sexy* a tutti i costi. Se un uomo ha la pancia ma è divertente lavora lo stesso, a tanti attori comici non è richiesto di essere in forma. Se un uomo è famoso, trova comunque uno stuolo di donne disposte a condividere il suo successo.

**Lei ci starebbe?**  
Io sono per le pari opportunità, ma voglio un uomo che si prenda le sue responsabilità. È un istinto animale, vuoi avere al tuo fianco uno più forte di te. Se fossimo nella preistoria non dovrei neanche pormi il problema, a uno più debole darei subito delle mazzate in testa.

**Viverebbe anche da sola?**

Dopo la morte di mio padre Emilio, ho capito che la saggezza è una qualità sottovalutata. Quando hai vent'anni non hai idea di come funziona il mondo. Siamo tutti ossessionati da bellezza, giovinezza, trattiamo meglio i corpi invece che nutrire mente e spirito. Ho avuto la fortuna di lavorare con Drew Barrymore, nei due *Charlie's Angels*, ed è diventata una

delle mie migliori amiche. Abbiamo condiviso momenti indimenticabili, sia belli sia tristi, come la malattia di mio padre, la separazione dai nostri Justin, il mio era Justin Timberlake, il suo Justin Long. Abbiamo discusso la nostra vita. Sono stata fortunata ad averla incontrata. Se non hai un uomo, non è vero che sei sola.

**Bambini ne vorrebbe?**

La vita è una questione di equilibrio, e io cerco prima di tutto un compagno equilibrato che mi faccia ridere e intellettualmente stimolante, da cui posso imparare qualcosa. Da ragazzina pensavo che sarebbe stato normale mettere su famiglia e avere figli. Poi ho iniziato a girare il mondo e la mia percezione della vita è cambiata. Amo i miei nipoti, amo l'idea di una famiglia unita, ma essere mamma è un lavoro a tempo pieno e quando lo fai devi esserci al cento per cento. A volte per i figli bisogna fare scelte che io non sono ancora pronta a fare. Per non parlare di cacca e pannolini, ragazzo mio. ■

## “Con Drew ci siamo consolati a vicenda della separazione dai nostri Justin”



### Dal red carpet all'oceano

**1.** Cameron Diaz sul tappeto rosso degli Oscar 2010 in uno sfavillante Oscar de la Renta. **2.** L'attrice con l'ex fidanzato, il cantante Justin Timberlake. **3.** Nata a San Diego, da vera californiana va pazza per il surf, una passione che le è costata l'ennesima frattura al naso, nel 2007. **4. 5.** Con Tom Cruise in due scene di *Innocenti Bugie*, al cinema dal 24 settembre.